

Comune di Zignago

Uffici Comunali sono aperti al pubblico tutti i giorni, dalle ore 9 alle ore 12. Tel 0187/865075 Il Sindaco riceve il Sabato dalle ore 10 alle 12 Il Tecnico Comunale riceve il Sabato dalle ore 9 alle ore 12 Medico Dr. A. Ynciguerra Pieve: Lun. 9.30-12; Gio. e Sab. 10-12 Torpiana: Mercoledì 10-12 Serò: Venerdì 10-12 Tel 0187/865110 Biblioteca Civica Tutte le mattine (tramite il Comune) Giovedì dalle 15 alle 18 Patronati Coltivatori Diretti: Martedì ore 9-12. Sindaco: Roberto Valletti, Vicesindaco: Bormia Luigi, Assessori: Simone Biagi, Stefano Ferrari, Paolo Lorenzetti, Consiglieri: Gabriele Menini, Severino Toni, Annalisa Pisoni, Barbara Fazi, Luca Parlato, Paolo Franceschini, Tiziana Menini, Claudio Ghirardi, Simone Sivori.

Grande folla ai Vezzaneli per la V festa della cultura contadina



Sabato 22 agosto è stata riproposta la festa della cultura contadina giunta alla sua 5° edizione.

I colori vividi della calda giornata estiva hanno reso ancora più suggestivo il paesaggio, ed è inevitabile

Francesco e Maria cinquant'anni insieme



A distanza di cinquant'anni domenica 18 ottobre hanno festeggiato le loro nozze d'oro. Contornati dai figli Daniela, Gabriella e Gabriele, dai loro nipoti Francesca, Giulia, Elena, Chiara, Emanuele ed Andrea, parenti ed amici. Per l'occasione padre Giovanni ha riproposto nella santa messa la benedizione e la promessa fattasi cinquanta anni prima. A loro le felicitazioni da parte della Gazzetta.

sottolineare come la bellezza del luogo contribuisca a determinare il successo della manifestazione.

La giornata si è aperta con la santa messa celebrata da padre Giovanni, passionista del convento di Brugnato, in uno spazio scenograficamente ben curato.

Alle ore undici circa il Sindaco Roberto Valletti in presenza di un folto pubblico ha provveduto a consegnare i premi agli allevatori presenti, in particolare ha evidenziato la figura di Moscatelli Fabrizio distintosi alla esposizione di Firenze per aver portato alcuni capi bovini di particolare bellezza.

L'intento della premiazione è quello di sottolineare, ancora una volta, un grande patrimonio che può tuttora rappresentare, se incentivato, un aspetto importante del futuro economico dello Zignago.

L'esposizione di animali e la presenza di bancarelle con prodotti alimentari e artigianali hanno nuovamente suscitato curiosità e interesse: con particolare cura è stata presentata la lavorazione dei cesti all'interno di un gazebo realizzato interamente a mano utilizzando, per la struttura portante, i cerchi in ferro di antiche botti.

Nuove rappresentazioni legate alla cultura contadina sono state mostrate ai presenti: la trebbiatura dell'avena, la pigiatura dell'uva (con l'antico metodo di schiacciamento con i piedi all'interno di vecchie botti di rovere) e la tosatura degli ovini; un tuffo in un passato che si racconta alla curiosità di chi non ne era a conoscenza ma che

Cronaca da Pieve di Zignago, 3 novembre 1614

Un grave fatto si è verificato il giorno 31 ottobre scorso quando i consiglieri della Comunità di Zignago si sono riuniti nella Chiesa di Pieve, per procedere alla elezione del nuovo Podestà.

All'interno della Chiesa si ritrovarono anche Antonio fu Geronimo Bogo, Pietro fu Domenico Bogo e Tomasino fu Bartolomeo Bogo; questi con gravi minacce fecero subito intendere che non volevano fosse eletta persona a loro non gradita e cominciarono a comportarsi in modo tale da ostacolare il normale svolgimento delle operazioni.

Antonio Bogo con il preciso intento di spaventare i componenti del consiglio, sferrò un pugno al S.S. Sacramento.

Il gesto creò scompiglio tra i consiglieri, ma il forte desiderio di cambiamento per una politica che da più di cento anni era assoggettata ai Bogo, fece sì che trovassero il coraggio di nominare il nuovo Podestà. Sciolto il Consiglio, i Bogo uscirono minacciosi dalla Chiesa e attesero i consiglieri che avrebbero dovuto recarsi ad Imara (frazione di Zignago), per consegnare al nuovo Podestà gli statuti e le scritture (probabile verbale di nomina).

Lungo la strada tra Pieve e Imara (allora semplice mulattiera) ad un tratto ecco giungere minacciosi alle loro spalle i Bogo e Gio Polinelli di Suvero che con pugnali e altre armi erano intenzionati ad uccidere i Consiglieri; durante la colluttazione ad uno dei minacciati venne strappata la barba.

Le urla di terrore richiamarono i paesani che giunti sul posto diedero man forte agli aggrediti ponendoli in salvo.

Non conosciamo per il momento altri particolari di questa storia, ma l'archivio di Stato di Genova che è ricco di documenti che riguardano la nostra terra

potrà in futuro riservarci altre sorprese.

Un altro episodio che riguarda la famiglia Bogo fu un complotto ordito in combutta con i Polinelli di Suvero per uccidere il marchese Malaspina, ma il fallito attentato costò ai Polinelli la confisca di tutti beni e furono banditi da Suvero come ribelli.

Essi si ritirarono presso la comunità di Zignago mantenendo rapporti di affari con i Bogo.

Uno di questi, certo Giovanni fu Nicolò Polinelli riscuoteva grani e vini da diversi anni.

Si legge nel documento: che nello scorso mese di ottobre venne scoperto che truffava le persone con false misure non corrispondenti a quelle di Zignago.

La verifica venne fatta dagli ufficiali Agostino fu Giovannino di Imara e da Giovanni della medesima villa; questi due personaggi pur accertando la truffa, non ebbero il coraggio di punire il detto Giovanni.

Questo fatto ci fa capire quanto potere avessero queste famiglie.

Nella lettera si legge anche che l'Arcipretura di Zignago e la curia di Torpiana e la Chiesa di Sasseta sono possedute dai Boghi che comandano in tutto e per tutto.

Il documento è una vera e propria denuncia firmata dai Consiglieri della comunità di Zignago, ed è stata letta in Senato a Genova, alla presenza delle più alte cariche della SS. Repubblica, che ordinarono l'invio di copie della denuncia a tutte le autorità di controllo del territorio, per prendere le dovute informazioni da trasmettere in secondo tempo a Genova.

Ho voluto raccontare questi brevi fatti di cronaca seicentesca, tratti da una serie di documenti trovati presso l'archivio di Stato di Genova, vera miniera per gli appassionati di storia.

Eugenio Bruno Bolleri

nostalgicamente si riaffaccia nella memoria di chi abita nelle nostre vallate.

Manualità e destrezza anche nei gesti delle donne che hanno dimostrato come si svolge la mungitura e la produzione del formaggio, ed di chi in una madia ha lavorato il pane e la pasta frasca (i cosiddetti taglierini): gesti che riportano ad una quotidianità per fortuna non ancora dimenticata in questi luoghi.

Grande la gioia dei bambini che hanno potuto salire su un piccolo calesse trainato da un grazioso pony; mentre i più coraggiosi hanno potuto provare l'ebbrezza di una breve cavalcata.

Anche quest'anno era presente la mostra di documenti antichi riguar-

danti alcune fasi della storia locale ed una esposizione di vecchie fotografie. In questo mosaico di tradizioni, di gesti, di storia che si raccontano grazie alle memorie di chi ha vissuto e vive in questi luoghi, ritroviamo il senso ed il successo di questa manifestazione.

Il comune, la pro loco, i volontari, tutti hanno contribuito con il loro lavoro e la loro disponibilità ha rappresentato in un evento la volontà di mantenere vivo l'attaccamento al proprio territorio e a valorizzarne le risorse.

Tale impegno è stato premiato dalla numerosa affluenza dei partecipanti.

Eugenio Bruno Bolleri

Laureato con 110 con lode Simone Righetti

Simone Righetti residente a Debbio di Zignago, ha ottenuto la laurea Magistrale specialistica in storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico ottenendo una votazione di 110 con lode.

La tesi presentata e discussa alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Genova aveva per titolo "Grafica e pubblicità alla Spezia 1900/1945"

Al nostro giovane laureato porgiamo le congratulazioni di tutta la comunità.

Questi i risultati delle elezioni europee di giugno

Partiti	Voti	%
PD	102	28,33
Italia dei Valori	23	6,38
Sin. Lib. - Verdi	11	3,05
Rifondazione Com.	47	13,05
Popolo della Libertà	111	30,83
Lega Nord	23	6,38
Autonomia	2	0,55
Unione Centro	13	3,61
Lista Bonino	3	0,83
Part. Com. Lav.	9	2,50
Ass. Difesa Vita	6	1,66
Partito Liberale	3	0,83
Unione Consum.	2	0,55
Comunità Alpine	0	0,00
Vallée d'Aoste	5	1,38
Bianche 40 - Nulle: 26		

EURO P.A.G.

TUTTO PER LA PUBBLICITÀ

- RICAMI
- MARCHI
- OGGETTISTICA

"La Scarpa, Meidel, Tremme"

ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E CACCIA

via Bertucci, 44 Brugnato (SP)
tel.0187 896575-fax.0187 896909
cell. 335 5299845
europag.brugnato@libero.it

LA TAVERNA DEI GOLOSI

Vino e Cucina

Chiuso il Lunedì
Sabato a pranzo

via Borgo S. Bernardo, 16
Brugnato (SP)
tel.0187 895007

latavernadeigolosi04@yahoo.it